



Il commissario dell'Azienda ospedaliera Elga Rizzo

Ospedale Tante le novità in cantiere Patologia neonatale Rizzo dispone l'avvio della ristrutturazione

Hanno avuto inizio lunedì scorso i lavori di adeguamento strutturale del reparto di Patologia Neonatale dell'Azienda ospedaliera "Pugliese-Caccio". Lo ha reso noto, con un comunicato, il Commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera, avv. Elga Rizzo.

I lavori, secondo quanto riporta la nota del commissario, «sebbene appaltati oltre 20 mesi orsono (esattamente da gennaio 2009), al momento dell'insediamento dell'attuale gestione non erano ancora stati avviati. Il progetto di adeguamento e di innovazione tecnologica del reparto era stato posto al vaglio già nel 2008 ed incluso nell'ordinanza del Commissario Delegato all'Emergenza. Nel gennaio 2009 si era conclusa la gara d'appalto, ma le successive gestioni non avevano avviato ancora i

strategiche evidentemente condivise con l'attuale gestione».

Il Commissario Straordinario, «sempre con la fattiva collaborazione del dirigente del Servizio tecnico» ha anche annunciato «l'avvio e la conclusione entro il mese di settembre dei lavori di rimozione dei bandoni di alluminio installati sul piazzale antistante l'ingresso nord dell'ospedale, dove saranno invece posizionate delle panchine e degli spazi verdi. Stiamo cercando - ha proseguito l'avv. Elga Rizzo - anche con la sistemazione degli spazi di ridare dignità ai pazienti e al personale che lavora nella nostra Azienda».

Infine, un auspicio: «Lo sblocco dai Ministeri competenti dei finanziamenti previsti nelle ordinanze emesse

L'annuncio del commissario Rizzo Patologia neonatale del Pugliese sarà ristrutturata

IL COMMISSARIO Straordinario dell'Azienda Ospedaliera «Pugliese-Caccio» di Catanzaro, Elga Rizzo, ha reso noto che hanno avuto inizio i lavori di adeguamento strutturale del reparto di Patologia Neonatale che, sebbene appaltati oltre 20 mesi orsono (esattamente da gennaio 2009), al momento dell'insediamento dell'attuale gestione non erano ancora stati avviati. Il progetto di adeguamento e di innovazione tecnologica del reparto era stato posto al vaglio già nel 2008 ed incluso nell'ordinanza del Commissario Delegato all'Emergenza. Nel gennaio 2009 si era conclusa la gara d'appalto, ma le successive gestioni non avevano avviato ancora i lavori.

«Il Commissario Straordinario - spiega una nota stampa - che in uno delle sue prime visite nell'ospedale, aveva notato una zona cantierizzata aveva chiesto la ricostruzione immediata di tutta la vicenda, e l'impegno al Dirigente del Servizio Tecnico di definire ed avviare i lavori».

In questi giorni, l'Impresa appaltatrice è stata sollecitata a procedere velocemente sulla conduzione dei lavori, ed è stato chiesto una revisione e compressione del cronoprogramma con consegna degli stessi entro la fine dell'anno. Il reparto di Patologia Neonatale è da sempre ritenuto un punto di riferimento per l'ostetricia regionale, esso accoglie infatti

ogni anno oltre 2000 neonati di cui oltre 300 provenienti dalle province limitrofe. Il personale afferente al reparto si è sempre prodigato per offrire all'utenza di riferimento un servizio sempre in linea con le aspettative, assecondando le linee strategiche evidentemente condivise con l'attuale gestione. Il Commissario straordinario, sempre con la fattiva collaborazione del Dirigente del Servizio Tecnico, comunica «l'avvio e la conclusione entro il mese di settembre dei lavori di rimozione dei bandoni di alluminio installati sul piazzale antistante l'ingresso nord dell'ospedale, dove saranno invece posizionate delle panchine e degli spazi verdi. Stiamo cercando - spiega ancora - il documento - anche con la sistemazione degli spazi di ridare dignità ai pazienti e al personale che lavora nella nostra Azienda». L'auspicio finale è «lo sblocco dai Ministeri competenti dei finanziamenti previsti nelle ordinanze emesse dal Commissario delegato all'Emergenza, che consentirebbero di avviare numerosi lavori e rinnovi tecnologici di vitale importanza per l'Azienda Ospedaliera Pugliese-Caccio».



Elga Rizzo

Tutto questo al solo fine «di essere maggiormente raggiungibile ed a disposizione del Personale e dell'Utenza nel perseguire la strada della crescita consensuale e condivisa dell'Azienda».